



Il Ministro dell'università e della ricerca
di concerto
con il Ministro della salute

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;
- VISTO il decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, recante *“Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell’articolo 11, comma 1, lettera d), della L. 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO l’articolo 12-bis, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, inserito dall’articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, il quale prevede che i progetti di ricerca biomedica finalizzata sono approvati dal Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’università e della ricerca, allo scopo di favorire il loro coordinamento;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196, recante la *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il decreto-legge del 9 gennaio 2020, n. 1 recante *“Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’Istruzione e del Ministero dell’Università e della Ricerca”*, convertito, con modificazioni dalla 5 marzo 2020, n. 12;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero della salute;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti



Il Ministro dell'università e della ricerca
di concerto
con il Ministro della salute

sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

- VISTO il Reg. (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;
- VISTA la comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*";
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti.*";
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "*Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*";
- VISTA la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia COM(2021) 344 final del 22 giugno 2021 e relativo allegato, adottata dalla Commissione Europea;
- VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia 10160/21 in data 6 luglio 2021, ed in particolare l'Allegato riveduto dell'8 luglio 2020, concordato dal gruppo dei consiglieri finanziari, sulla base della proposta della Commissione COM(2021) 344 final del 22 giugno 2021;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 9 luglio 2021, recante



Il Ministro dell'università e della ricerca
di concerto
con il Ministro della salute

l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021, recante *“Programmi e interventi inseriti nel Piano nazionale per gli investimenti complementari e connesse modalità di monitoraggio”*;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca, reg. n. 1141 del 7 ottobre 2021, con il quale sono state approvate le Linee Guida per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2, condivise con la Cabina di Regia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedicata a istruzione e ricerca;

VISTO il Programma nazionale per la ricerca “PNR”, previsto dal citato decreto legislativo n. 204 del 1998, documento che orienta le politiche della ricerca in Italia, alla realizzazione del quale concorrono le amministrazioni dello Stato con il coordinamento del Ministero dell'università e della ricerca, ed in particolare il PNR 2021-2027, approvato dal CIPE in data 15 dicembre 2020, frutto di un ampio e approfondito confronto avviato dal Ministero dell'università e della ricerca con la comunità scientifica, con le amministrazioni dello Stato e delle realtà regionali, e allargato, per la prima volta tramite una consultazione pubblica, ai portatori di competenze e di interesse pubblici e privati e alla società civile;

VISTO il Programma nazionale della ricerca sanitaria “PNRS” 2020-2022, previsto dal citato decreto legislativo n. 502 del 1992, documento che definisce su base triennale le priorità di ricerca e l'allocazione delle risorse ad esso dedicate, assicurando sinergie fra ricerca nazionale ed europea, aggregando e valorizzando in una visione unitaria forze e risorse già presenti nel SSN, nel mondo accademico e scientifico del settore pubblico e di quello privato;

CONSIDERATO che il Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia si compone di 6 missioni e 16 componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di euro a valere sul Dispositivo di ripresa e resilienza “RRF” e 30,04 miliardi a valere sul Fondo nazionale complementare “FNC” e che, in tale contesto, ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi del suindicato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021, il Ministero dell'università e della ricerca è assegnatario di risorse per complessivi 500,00 milioni di euro, riferiti ad *“1. Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale”* e il Ministero della Salute è assegnatario di risorse per complessivi 2.387,41 milioni



Il Ministro dell'università e della ricerca
di concerto
con il Ministro della salute

di euro, riferiti ad “1. Salute, ambiente e clima”, “2. Verso un ospedale sicuro e sostenibile” e “3. Ecosistema innovativo della salute”;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi del suindicato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, il Ministero dell'università e della ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del PNRR per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4C1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università” e M4C2 “Dalla Ricerca all'Impresa” e il Ministero della Salute è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del citato PNRR per complessivi 15,625 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle componenti M6C1 “Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale” e M6C2 “Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale”;

TENUTO CONTO della necessità - nelle more della definizione degli strumenti attuativi afferenti a ciascuna delle iniziative del Piano complementare al PNRR - di delineare in maniera sinergica e unitaria le traiettorie strategiche di intervento e di sviluppo del Ministero dell'Università e della Ricerca e del Ministero della Salute;

RITENUTO altresì opportuno procedere, in analogia con quanto fatto nell'ambito del quadro di attuazione del PNRR, anticipando i contenuti, i requisiti, le modalità e le finalità di intervento delle singole procedure del Piano complementare al PNRR attraverso delle apposite “Linee guida”, nell'ottica di garantire la più ampia ed efficace partecipazione alle iniziative e assicurare la massima qualità delle proposte presentate;

RITENUTO per tutto quanto sopra esposto e all'esito dei lavori svolti, di dover procedere con l'approvazione delle “Linee guida per le iniziative del Piano complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (d.l. n. 59 del 2021)” a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca e del Ministero della Salute, e di darne la più ampia diffusione, al fine di proseguire l'iter di attuazione degli interventi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, recante la nomina dei Ministri, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2021, con il quale la prof.ssa Maria Cristina Messa è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca e l'On. Roberto Speranza quale Ministro della salute;

di concerto con il Ministro della Salute;

DECRETA

Articolo 1

1. Le premesse, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



Il Ministro dell'università e della ricerca
di concerto
con il Ministro della salute

2. Sono adottate le “*Linee Guida per le iniziative del Piano complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (d.l. n. 59 del 2021)*” a titolarità del Ministero dell'università e della ricerca e del Ministero della salute, che costituiscono allegato e parte integrante al presente provvedimento

Articolo 2

1. Alle Linee guida di cui all'articolo 1 è data la massima diffusione anche attraverso la pubblicazione nei siti istituzionali del Ministero dell'università e della ricerca e del Ministero della salute.

Roma,

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA
(*prof.ssa Maria Cristina Messa*)

IL MINISTRO DELLA SALUTE
(*on. Roberto Speranza*)